

DISTRETTO SOCIO – SANITARIO N. 29

L. 8.11.2000 n. 328

(Comuni di Mistretta, Castel di Lucio, Motta d’Affermo, Pettineo, Reitano, S.Stefano di Camastra e Tusa)

Prot. n. 101/A6 del 03-09-2020



COMUNE DI MOTTA D’AFFERMO

PROVINCIA DI MESSINA

Tel. 0921/336086 - fax 0921/336851 - e – mail: comumottauffgenerali@libero.it Pec: protocollomotta@pec.it

Il Sindaco del Comune di Motta d’Affermo

RENDE NOTO

che in esecuzione alla Delibera di G.C. n.30 del 05.08.2020 relativa all'utilizzo dei fondi disponibili provenienti dai Piani di Zona annualità 2010/2012 e 2013/2015, destinati ai nuclei familiari che, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19, si trovano in gravi difficoltà economiche, è possibile accedere alle seguenti misure di intervento:

1. **Pagamento utenze (servizio idrico);**
2. **Borse Lavoro.**

Destinatari e Criteri di Accesso

1. Pagamento utenze:

Il servizio consiste nel rimborso delle utenze per il servizio idrico.

Destinatari: prioritariamente nuclei familiari che non dispongono al momento di alcuna forma di reddito e che non siano inclusi tra i destinatari degli interventi nazionali attivati a supporto dei lavoratori (Cassa Integrazione, una tantum titolari partita iva, ecc.) e ovviamente non già destinatari del reddito di cittadinanza, salvo modifiche nella situazione familiare ed economica. Successivamente saranno presi in considerazione utenti con ISEE non superiore ad € 20.000,00 e patrimonio mobiliare non superiore ad € 15.000,00.

Modalità di erogazione: Sarà rimborsato il 100% della bolletta dell'acqua relativamente al 2° semestre 2020 e comunque fino alla concorrenza dei fondi disponibili. Agli utenti che già usufruiscono del Bonus Acqua, sarà rimborsato l'importo spettante, decurtato del valore del bonus. Verrà redatta apposita graduatoria in base alla situazione reddituale e al disagio effettivo che verrà rilevato dall'Assistente Sociale. Le istanze debitamente compilate e corredate dalla documentazione richiesta, devono essere presentate entro e non oltre il **31/01/2021**.

2. Borse lavoro

In questo particolare momento di distanziamento sociale i giovani del nostro territorio si sono trovati a vivere uno stato non solo di isolamento ma anche di brusca interruzione di abitudine alla partecipazione sociale e alla vita comunitaria. Sebbene in possesso di sofisticati mezzi di comunicazione e di connessione, i nostri ragazzi rischiano di isolarsi e vivere in un limbo surreale, viziato da relazioni virtuali e falsate dalla non spontaneità e dalla non immediatezza delle interazioni. **E più in dettaglio la maggioranza dei giovani del territorio, in condizioni normali, aiutano le famiglie con piccoli lavoretti occasionali e/o stagionali e acquisiscono un minimo di autonomia. In questo momento di emergenza, durante il quale le attività che normalmente assumono, hanno difficoltà ad andare avanti e pertanto non riescono a garantire assunzioni anche brevi in favore dei giovani, si è determinata una situazione ancora più difficile e disagiata per i giovani stessi, che oltre al disagio psicologico stanno vivendo anche un disagio economico poiché gravano completamente sulle famiglie, già economicamente provate.**

Le borse lavoro costituiscono un valido strumento di cui gli Enti Pubblici possono usufruire per promuovere l'inserimento socio lavorativo di persone in particolari situazioni di rischio di emarginazione e di isolamento.

Modalità di attuazione: la borsa lavoro avrà la durata di due mesi e sarà articolata in 20 ore settimanali e prevede un rimborso mensile di € 500,00, verificata l'effettiva presenza.

Destinatari: giovani inoccupati o disoccupati, **appartenenti a nuclei familiari in situazione di disagio economico, che non dispongono al momento di alcuna forma di reddito e che non siano inclusi tra i destinatari degli interventi nazionali attivati a supporto dei lavoratori (Cassa Integrazione, una tantum titolari partita iva, ecc.) e ovviamente non già destinatari del reddito di cittadinanza, salvo modifiche nella situazione familiare ed economica, o già in carico presso i servizi sociali, di età compresa tra i 18 e i 35 anni.**

Requisiti: I giovani verranno selezionati in base al reddito e ai titoli di studio e professionali così come previsto dal DPCM n. 173 dell'11/06/2009.

Le istanze debitamente compilate e corredate dalla documentazione richiesta, devono essere presentate entro e non oltre il **25/09/2020.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali.

Motta d'Affermo 03/09/2020

